

❑ **Interrogazione n. 576**

presentata in data 14 novembre 2006

a iniziativa dei Consiglieri Bugaro, Capponi

“Spese regionali, delle Province e dei Comuni delle Marche, per assicurare l'accoglienza e l'assistenza agli immigrati”

a risposta orale urgente

Preso atto che il fenomeno dell'immigrazione è uno degli elementi più caratterizzanti la trasformazione della nostra comunità regionale che ormai registra una presenza massiccia di lavoratori stranieri, è necessario capire, al di là dei servizi di accoglienza e di assistenza svolte dalle organizzazioni del volontariato e prima fra tutte dalla Caritas, quale sia lo sforzo finanziario posto in essere dalla Regione, dalle Province e dai Comuni delle Marche per accompagnare l'inserimento di questa realtà nel tessuto comunitario regionale;

Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se si è provveduto a creare una casistica nei bilanci regionali, provinciali e comunali che sia in grado di rilevare lo sforzo finanziario che gli enti in questione sostengono per favorire l'integrazione di questo fenomeno con la realtà comunitaria esistente attraverso una adeguata assistenza sanitaria e assistenza sociale (si pensi solo alla necessità di organizzare corsi di lingua italiana per accelerare il fenomeno di integrazione), ed un concorso finanziario finalizzato ad abbattere sia i costi di locazione che quelli di acquisto delle abitazioni da assegnare agli immigrati;
- 2) se si intende creare un capitolo di bilancio specifico alle esigenze sopra citate che deve trovare corrispondenza anche nei bilanci comunali e provinciali al fine di sapere su quali risorse certe è possibile programmare in modo costante e pluriennale una politica di accoglienza degna di questo nome;
- 3) se non si intenda dare vita ad un organismo che veda coinvolti gli enti locali, le associazioni di volontariato più rappresentative impegnate nel settore e le rappresentanze degli immigrati al fine di monitorare costantemente il fenomeno e unitariamente indicare le soluzioni ai problemi che il monitoraggio